

**Metro leggera un coro di sì. I sindaci: idea innovativa. Cappelli e De Nuntiis «Collegare le periferie farà crescere i paesi»**

L'AQUILA. L'idea piace. La metro leggera, destinata a collegare San Demetrio a Scoppito, è stata accolta con favore dai sindaci dei due paesi, rispettivamente Silvano Cappelli e Dante De Nuntiis. «Un'opera che stravolgerà, in positivo, l'assetto della vallata. La concretizzazione del concetto della città-territorio. Uno strumento che agevolerà residenzialità e turismo». Elementi su cui i due centri puntano per lo sviluppo futuro. «Avrei preferito che lo scalo arrivasse a Scoppito e non si fermasse a Sassa», afferma De Nuntiis. «Spero sia supportato da un servizio di bus navette per le zone interne. In ogni caso, si tratta di un'opera importante per Scoppito, che conta 5mila abitanti e continua a far registrare una forte domanda abitativa e per nuovi insediamenti industriali». Anche da Silvano Cappelli arriva un pauro «a un progetto che accorcerà i tempi di percorrenza e darà valore aggiunto all'intero comprensorio, facendo dialogare le zone Est e Ovest della città. Auspichiamo una progettazione valida», dice, «modellata sulle esigenze del territorio, per favorire turismo e residenzialità. Leve sulle quali basare la crescita del paese e dell'intera vallata. La metro di superficie ha le potenzialità per creare una grande sinergia tra le periferie dell'Aquila». Trenta milioni il finanziamento per la realizzazione dell'opera approvato dalla presidenza del Consiglio.

